



ossessione femminile

le scarpe, passione-ossessione tutta femminile • ne parliamo con Cinzia Fassetta, professione personal shopper: consiglia cosa e dove acquistare



di Valeria Ceconello

Impossibile nascondere, noi donne siamo un po' tutte *shoeholic*, come dicono gli inglesi. Forse ci sarà qualche maschietto che si starà interrogando sul significato di questo termine misterioso. Tanti altri probabilmente staranno mestamente scuotendo la testa in cenno d'assenso, pensando alle decine (centinaia?) di scatole di scarpe quotidianamente sparse per casa da mogli, compagne, fidanzate o amiche. È la mania tutta femminile per l'acquisto pseudo-compulsivo di calzature d'ogni genere: dalle decolte seducenti con tacco vertiginoso alle comodissime ballerine, dalle zeppe stile anni '70 alle sportivissime *sneakers*, dai sandali in estate agli stivali d'inverno.

In mille forme e mille colori diversi. Compresse quelle tante paia riposte con cura nella scarpiera come "esemplari da esposizione": sappiamo benissimo già prima di comprarle che non le metteremo mai, ma allo spesso tempo

siamo guidate dall'impulso irrefrenabile di averle. E quando sono nostre, uscendo dal negozio ci sentiamo più alleggerite: e non solo nel portafoglio.

Consigli per gli acquisti? A dir la verità, spesso non ne abbiamo bisogno. Ma da qualche anno esistono anche in Italia delle figure professionali specializzate, i *personal shopper*, che aiutano a scegliere e comprare oggetti di qualsiasi tipo. Il sogno lavorativo di molti: trasformare la passione per lo *shopping* in un *business*. Ma non è certo un mestiere che si può improvvisare. Lo sa bene Cinzia Fassetta, *personal shopper* e consulente d'immagine e stile a Venezia.

"Negli ultimi tempi - ci spiega Cinzia - direi un paio d'anni e più recentemente da un anno a questa parte, si parla sempre più della figura del Personal Shopper, che comincia ad essere conosciuta bene anche in Italia e soprattutto compresa. Certo, l'idea che la maggior parte

delle persone si fa di questa professione è un po' romanzata da tv, libri, giornali e film. In realtà si tratta di un lavoro per niente semplice né da affrontare come ripiego, poiché richiede una buona dose di ricerca e preparazione (sul territorio ad esempio) e quindi non si può improvvisare".

Cinzia, ma perché le donne sono tutte shoe-addicted?

La passione per le scarpe è sicuramente una cosa insita in ogni donna. La scarpa è una parte necessaria del nostro abbigliamento per ovvie ragioni, ma è così versatile che ci permette di reinventarci sempre, di cambiare, di essere per un giorno o per una sera una donna diversa, pur mantenendo la nostra identità. Pensiamo alla sensazione di indossare un tacco alto se l'occasione è importante e subito ci sentiamo più attraenti e belle... o più comode



■ *Cinzia Fassetta ha cominciato a lavorare nel mondo del turismo e dei servizi in Italia e all'estero, quasi sempre in realtà di tipo internazionale, conquistandosi un bagaglio culturale che unito al suo grande interesse per la moda e l'immagine l'hanno indirizzata verso la professione di personal shopper e consulente d'immagine e di stile (www.styleandshop.com).*

“di questi tempi la moda di Sex and The City ha contagiato tutti: scarpe-gioiello per sentirci principesse per una sera”

con una *sneaker* alla moda. Possiamo possedere tantissime scarpe ed usarle per avere un look ogni volta diverso anche se indossiamo lo stesso abito. La scarpa ci permette anche di differenziarci osando un modello, uno stile o un colore tra i tanti a disposizione.

Esiste un cliente-tipo?

Al momento la clientela che abbiamo è per la maggior parte straniera per quanto riguarda i servizi di *personal shopping* in città come Venezia, Milano e Roma, mentre è soprattutto italiana e locale per i servizi di consulenza d'immagine e stile, riorganizzazione del guardaroba, eccetera. Il cliente-tipo in realtà non esiste poiché ognuno ha le proprie esigenze (e qualcuno ne ha di veramente particolari!). In genere la clientela straniera desidera vivere la città in modo diverso oppure cerca qualcosa di specifico ma non sa dove trovarlo e si affida quindi a qualcuno che possa indicare i migliori acquisti

con un notevole risparmio di tempo, e spesso anche di denaro. Per quanto riguarda gli italiani, il più delle volte desiderano un aiuto per la loro immagine dopo un cambiamento nella vita, come ad esempio un cambio di lavoro, di stato civile, un compleanno o un'occasione significativa.

Facciamo una sorta di giro virtuale per negozi: quali sono oggi le marche e le botteghe più in voga per acquistare calzature alla moda?

L'Italia è naturalmente patria di stilisti e abilissimi maestri calzaturieri. Basti pensare alla zone delle Marche o alla





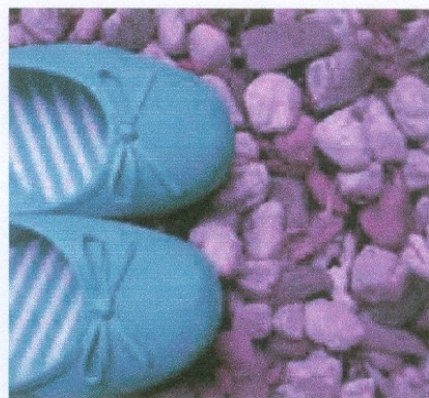
nostra Riviera del Brenta, che vantano nomi illustri e lunghissima tradizione e professionalità. Di questi tempi la moda di Sex and The City ha contagiato tutti: quindi via a tacchi alti e impalcature improbabili, scarpe-gioiello per sentirsi principesse per una sera. Per il giorno, tutte con ballerine comode o *sneakers* d'effetto, passando dai tacchi sexy di Casadei o Paciotti a Repetto (come Audrey Hepburn).

Spendendo quasi sempre una cifra che a mente lucida non ci potremmo permettere...

Oggi giorno troviamo un'offerta di calzature molto varia, dallo stile al prezzo alla vestibilità. Un buona scarpa si può dire sia quasi per sempre. O meglio: investire in una calzatura di qualità alla fine rende molto di più che acquistare varie paia di scarpe che poi indosseremo poco, passeranno di moda o renderanno i nostri piedi doloranti. E poi la scarpa ci fa sentire come Cenerentola: è magica e da sola può creare l'abbinamento d'effetto. Non a caso noi donne, quando ci ammiriamo a vicenda per farci i complimenti o segretamente criticarci, puntiamo quasi sempre lo sguardo verso i piedi... e ovviamente le scarpe!

Un ultimo consiglio in fatto di stili e tendenze che verranno, infondo la moda è sempre "un passo avanti": quali saranno i *trend* del prossimo autunno/inverno?

Come accade ormai sempre di recente, ad ogni stagione ci sono i *must* gli *ins* e *outs*... e puntualmente sentiamo dire che andrà di moda tutto e il contrario di tutto. Perché ormai la moda ha una risonanza mondiale e prende in considerazione tanti stili, tante mentalità, tante latitudini. Comunque via ai tacchi a spillo ma anche a quelli grossi (YSL vs Dolce e Gabbana ad esempio), alle calzature prodotte con materiali ecocompatibili e quindi *minimal* e alle scarpe scultura, alla ricercatezza nel particolare anche nelle scarpe sportive e più tecnologiche.



"la scarpa è così versatile che ci permette di reinventarci sempre, di cambiare"

"la scarpa ci fa sentire come Cenerentola: è magica e da sola può creare l'abbinamento d'effetto"